

Trasmissione del verbale 2

Al Dirigente APOS

Piazza Verdi, 3

40126 Bologna

OGGETTO: "Trasmissione dei verbali - PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, SECONDA FASCIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 14/GSPS-02 - Scienza politica SSD GSPS-02/A - Scienza politica BANDITA CON DR 1463 del 24/09/2024 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI, RIF. A18C4II2024/1920/R23

Il sottoscritto Filippo Tronconi, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbali con relativi allegati

Distinti saluti

Bologna, 10 gennaio 2025

Prof. Filippo Tronconi

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, SECONDA FASCIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 14/GSPS-02 - Scienza politica SSD GSPS-02/A - Scienza politica BANDITA CON DR 1463 del 24/09/2024 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI, RIF. A18C4II2024/1920/R23

VERBALE N. 2

Alle ore 9,00 del giorno 10 gennaio 2025 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 2023 del 30 ottobre 2024, e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Barbara Pisciotta
- Prof. Lorenzo De Sio
- Prof. Filippo Tronconi

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

la prof.ssa Barbara Pisciotta è collegata in videoconferenza da Roma

il prof. Lorenzo De Sio è collegato in videoconferenza da Firenze

il prof. Filippo Tronconi è collegato in videoconferenza da Bologna

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina

dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Diego Garzia
2. Sergio Martini
3. Ioana-Elena Oana
4. Federico Russo
5. Davide Vittori

I Commissari si impegnano a trattare i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni dei medesimi esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonee/i dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

Diego Garzia

Federico Russo

Davide Vittori

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

La Commissione alle ore 12,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Filippo Tronconi previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

Bologna, 10 gennaio 2025

Firmato Prof. Filippo Tronconi

Presente in videoconferenza il Prof. Lorenzo De Sio collegato da Firenze

Presente in videoconferenza la Prof.ssa Barbara Pisciotta collegata da Roma

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Allegato al Verbale 2

CANDIDATO Diego Garzia

Attività didattica

<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p> <p><i>La commissione darà maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	<p>Il candidato Diego Garzia ha svolto attività didattiche a partire dal 2012 presso le università di Siena, Pompeu Fabra, Lucerna, Losanna, sui temi della comunicazione e del comportamento politico, delle tecniche quantitative di analisi dei dati, della competizione politica. Si tratta di tematiche attinenti al Settore Scientifico Disciplinare a bando. Negli ultimi 5 anni, in particolare, ha tenuto tre corsi. Ha svolto inoltre limitate attività didattiche in qualità di Visiting lecturer in varie università europee.</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>In particolare, la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e di dottorato seguite in qualità di supervisor/relatore. Verranno inoltre tenuti in considerazione seminari e le altre attività di tutoraggio.</i></p>	<p>Il candidato dichiara di aver supervisionato una tesi a livello di BA, una a livello di MA e una a livello di PhD. È stato inoltre membro di quattro commissioni dottorali. Ha inoltre supervisionato il lavoro di due ricercatori post-doc.</p>

Valutazione attività didattica

Nel complesso, l'attività didattica e didattica integrativa è abbastanza continua nel tempo, pienamente congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, tuttavia ancora limitata, rispetto all'anzianità di servizio, da un punto di vista quantitativo.

Attività di ricerca e pubblicazioni

Attività di ricerca

<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza delle attività, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>Il candidato è stato PI di due importanti progetti internazionali finanziati dalla Swiss National Science Foundation e Co-PI di altri due progetti, finanziati dalla Swiss National Science Foundation e dalla Commissione Europea. Le tematiche riguardano il comportamento elettorale e la comunicazione politica. È membro fondatore di gruppi di ricerca internazionali (CNES, MEDem, ECPR Research Network on Voting Advice Applications). Ha co-diretto il progetto Euandi (Voting Advice Application) dell'Istituto Universitario Europeo nel 2014, 2019, 2024. Insieme ad altri autori ha partecipato alla costruzione e pubblicazione di vari data set su opinione pubblica e comportamento elettorale. È membro del comitato editoriale di tre riviste accademiche (fra cui Political Science Quarterly).</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>	<p>Il candidato ha ottenuto due importanti premi internazionali relativi all'attività di ricerca (Premio GESIS Klingemann per il migliore lavoro di ricerca CSES e premio Gordon Smith and Vincent Wright per il migliore articolo su WEP) e quattro premi nazionali (Premio</p>

<p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del rilievo nella comunità scientifica e della pertinenza con il SSD della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	<p>Celso Ghini per la migliore tesi di dottorato, due volte il premio Giacomo Sani per il migliore articolo di comunicazione politica, il premio Grilli di Cortona per il miglior libro di un giovane autore socio della SISP). Tutti i premi menzionati sono rilevanti per il Settore Scientifico Disciplinare a bando.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica del candidato consiste di tre monografie pubblicate da case editrici internazionali, tre curatele (due con case editrici internazionali), la curatela di cinque special issues su rivista, 50 articoli su riviste peer-review, 22 capitoli in volumi collettanei. Tutta la produzione risulta coerente con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare a bando.</p> <p>La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale, alcune di altissimo profilo (American Political Science Review, Public Opinion Quarterly, West European Politics, Journal of European Public Policy fra le altre). Anche i lavori monografici hanno una collocazione editoriale di rilievo internazionale.</p>
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</i></p>	<p>Il candidato indica la partecipazione ad alcune decine di convegni internazionali coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare a bando, inclusi quelli organizzati dalle principali associazioni della disciplina.</p>

Pubblicazioni

La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.

Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Verrà valutato l'apporto individuale della/del candidata/o nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

L'apporto individuale è valutato con particolare attenzione nel caso di pubblicazioni con numerosi coautori. Esso sarà determinato con i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. quando risulti espressamente indicato; 2. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni della/del candidata/o degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati; 3. Il livello di coerenza con il resto dell'attività scientifica sviluppata dalla/dal candidata/o.

1. Diego Garzia, Frederico Ferreira da Silva (2024). Negative Voting in Comparative Perspective. Palgrave.

Il volume, scritto con un altro autore e pubblicato da un prestigioso editore internazionale, tratta con rigore e originalità il tema del voto negativo in cinque paesi democratici, Usa, Canada, Francia, Germania e Olanda, con l'obiettivo di testare l'impatto della polarizzazione affettiva e tracciare un profilo socio-demografico del voto negativo tramite un dataset del periodo 2020-22. In particolare il volume evidenzia una relazione inversamente proporzionale del voto negativo con la partisanship e la posizione ideologica. Il lavoro è sicuramente di ottimo livello per rilevanza internazionale e approccio metodologico ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.

<p>2. Andres Reiljan, Diego Garzia, Frederico Ferreira da Silva, Alexander H. Trechsel (2023). Patterns of Affective Polarization toward Parties and Leaders across the Democratic World. AMERICAN POLITICAL SCIENCE REVIEW .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una delle riviste internazionali più rilevanti della disciplina, analizza la polarizzazione affettiva verso i partiti e i leader in tutto il mondo democratico mettendone in luce un sostanziale rafforzamento in presenza di sistemi presidenziali, cattive performance dei governi e bassa frammentazione partitica. Il lavoro è eccellente per originalità, rigore metodologico e collocazione editoriale ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>3. Diego Garzia, Frederico Ferreira da Silva, Simon Maye (2023). Affective Polarization in Comparative and Longitudinal Perspective. PUBLIC OPINION QUARTERLY .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza la polarizzazione affettiva in otto democrazie nelle ultime sei decadi tramite due indici di misurazione (Reiljan's Affective Polarization Index e Wagner's weight distance from the most liked party). Il lavoro è eccellente per originalità, rigore metodologico e collocazione editoriale ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>4. Frederico Ferreira da Silva, Andres Reiljan, Lorenzo Cicchi, Alexander H. Trechsel, Diego Garzia (2023). Three sides of the same coin? comparing party positions in VAAs, expert surveys and manifesto data. JOURNAL OF EUROPEAN PUBLIC POLICY .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri quattro autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, propone una collocazione di oltre 400 partiti mediante i VAA, i sondaggi di esperti e i manifesti in occasione delle elezioni europee del 2009, 2014 e 2019 tramite l'elaborazione dei dati del Comparative Manifesto project (CMP) e Chapel Hill Expert Survey (CHES). Il lavoro è eccellente per originalità, rigore metodologico e collocazione editoriale ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>5. Diego Garzia, Frederico Ferreira da Silva, Andrea De Angelis (2022). Partisan dealignment and the personalisation of politics in West European parliamentary democracies, 1961–2018. WEST EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo è stato scritto a sei mani e pubblicato su una delle maggiori riviste internazionali della disciplina. La ricerca si focalizza sul disallineamento partitico e sulla personalizzazione della politica nelle democrazie parlamentari dell'Europa occidentale nel periodo 1961-2018, proponendo un dataset che raccoglie 109 sondaggi elettorali nazionali di 14 democrazie negli ultimi 60 anni. Il lavoro è eccellente per originalità, rigore metodologico e collocazione editoriale ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>6. Diego Garzia, Frederico Ferreira da Silva e Andrea De Angelis (2021). Leaders Without Partisans. European Consortium for Political Research.</p>	<p>Questo volume è stato scritto con due autori e pubblicato con un prestigioso editore internazionale. Il tema centrale focalizza l'attenzione sulla trasformazione dei partiti e sul processo di disallineamento dell'elettorato, evidenziando il ruolo svolto dai mezzi di comunicazione tradizionali e digitali. Il volume è ottimo per il rigore metodologico, l'originalità e la collocazione editoriale ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>7. Frederico Ferreira da Silva, Diego Garzia, Andrea De Angelis (2021). From party to leader mobilization? The personalization of voter turnout. PARTY POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto con due autori e pubblicato sulla più importante rivista internazionale di analisi dei partiti, affronta con originalità e rigore il fenomeno della personalizzazione del voto proponendo un dataset basato sui sondaggi elettorali di 13 democrazie parlamentari occidentali dal 1974 al 2016. I risultati dell'analisi confermano una progressiva incidenza delle leadership nell'orientamento di voto e una conseguente diminuzione della capacità di mobilitazione dei partiti. Il lavoro è eccellente per l'approccio metodologico, la rilevanza scientifica e la collocazione editoriale e risulta pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>8. Diego Garzia, Frederico Ferreira da Silva (2021). Negative personalization and voting behavior in 14 parliamentary democracies, 1961–2018. ELECTORAL STUDIES .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, tratta la personalizzazione negativa e il comportamento di voto in 14 democrazie parlamentari occidentali, nel periodo 1961-2018, evidenziando una forte correlazione tra le valutazioni negative dei leader partitici e le scelte di voto degli elettori, contribuendo a rafforzare l'ipotesi generale della progressiva personalizzazione dei partiti. Il lavoro è eccellente per l'approccio metodologico, la rilevanza scientifica e la collocazione editoriale e risulta pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>9. Diego Garzia, Alexander H. Trechsel, Andrea De Angelis (2017). Voting Advice Applications and Electoral Participation: A Multi-Method Study. POLITICAL COMMUNICATION .</p>	<p>L'articolo, scritto a sei mani e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, rivaluta l'effetto dei VAA tramite un approccio multi-method e propone un dataset basato sulla cross-national analysis di 12 elezioni nazionali, che evidenzia una maggiore partecipazione elettorale degli utenti di VAA rispetto a coloro che non ne fanno uso. Il lavoro è molto buono per l'originalità, l'approccio metodologico, la rilevanza scientifica e la collocazione editoriale e risulta pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>10. Jonathan Bright, Diego Garzia, Joseph Lacey, Alexander H. Trechsel (2016). Europe's voting space and the problem of second-order elections: A transnational proposal. EUROPEAN UNION POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza lo spazio elettorale in Europa e il problema delle elezioni di secondo ordine tramite una proposta transnazionale che sottolinea il maggiore impatto delle issues nazionali sulle campagne elettorali europee su un campione di circa mezzo milione di elettori e 274 partiti. Il lavoro è molto buono per l'originalità, l'approccio metodologico, la rilevanza scientifica e la collocazione editoriale e risulta pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>11. Diego Garzia (2014). Personalization of Politics and Electoral Change. Palgrave.</p>	<p>Questo volume a firma singola, pubblicato con un prestigioso editore internazionale, analizza gli effetti della personalizzazione della politica sul cambiamento elettorale in tre democrazie parlamentari – Germania, Inghilterra e Olanda - dagli anni '60 al 2013. La ricerca prende in considerazione le dinamiche attitudinali e comportamentali delle scelte di voto e ne approfondisce a livello empirico. La monografia è eccellente per originalità, rigore metodologico, rilevanza scientifica e collocazione editoriale. Il lavoro è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>12. Diego Garzia (2013). Changing parties, changing partisans. The personalization of partisan attachments in Western Europe. POLITICAL PSYCHOLOGY .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a firma singola su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza la personalizzazione della politica in Inghilterra, Germania, Olanda e Italia, sottolineando il decrescente impatto dei tradizionali cleavage di classe e religioso nel determinare l'attaccamento ai partiti e il progressivo rafforzamento della leadership nell'orientamento elettorale. Il lavoro è ottimo per rigore metodologico, originalità e rilevanza scientifica e risulta pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
---	--

<p>Valutazione attività di ricerca e delle pubblicazioni</p> <p>Complessivamente, la sua attività di ricerca è abbondante, ben inserita in reti internazionali, congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare a bando e mostra ottimi livelli di indipendenza e maturità. La produzione scientifica è eccellente per volume, continuità e qualità, anche con collocazioni editoriali ai massimi livelli internazionali.</p>
--

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

<p>La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo. Si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p> <p><i>La Commissione terrà conto prioritariamente delle attività svolte negli organi universitari, privilegiando le funzioni di direzione o coordinamento rispetto alla partecipazione a organi collegiali.</i></p>	<p>Il candidato è stato membro del direttivo della Società Italiana di Scienza Politica (SISP) e del Consiglio Scientifico dell'Italian National Election Studies (ITANES). È stato tesoriere dell'associazione Alumni dell'Istituto Universitario Europeo dal 2019 al 2023. Ha svolto attività di valutatore per alcune agenzie di finanziamento di ricerca nazionali (Czech Science Foundation, Fund for Scientific Research Belgium, Israel Science Foundation, Luxembourg Science Foundation, National Science Centre Poland, Research Fund Denmark, Trans-Atlantic Platform Social Innovation) e per case editrici internazionali (Palgrave, ECPR Press, Oxford University Press). È referee di numerose riviste scientifiche internazionali.</p>
---	--

	Ha scritto alcuni articoli su blog accademici e riviste divulgative ad ampia diffusione.
--	--

Valutazione attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

Complessivamente, le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono buone.

Verifica della conoscenza della lingua indicata nel bando

La Commissione effettuerà la verifica sulla base delle attività svolte da ciascun candidato/o e dall'insieme dei titoli presentati.	Le attività svolte, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca (pubblicazioni, partecipazioni a convegni internazionali, partecipazione a gruppi di ricerca internazionali) permettono di valutare la conoscenza della lingua inglese come molto buona.
---	--

Valutazione complessiva:

L'attività didattica risulta congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, ma limitata dal punto di vista quantitativo rispetto all'anzianità di servizio. La ricerca è caratterizzata da un ottimo inserimento in reti internazionali (anche con chiari ruoli di leadership) e da una produzione scientifica ampia e continua, con un livello di autonomia e maturità eccellente. Le pubblicazioni mostrano una qualità eccellente e chiara coerenza con il settore disciplinare (includendo articoli sulle massime riviste internazionali). Le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono valutate positivamente. Nel complesso, il profilo è eccellente.

CANDIDATO Sergio Martini

Attività didattica

<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p> <p><i>La commissione darà maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	<p>Il candidato Sergio Martini ha svolto attività didattiche a partire dal 2014 presso l'Università Pompeu Fabra e l'Università di Siena su temi metodologici e di politica comparata, coerentemente con il Settore Scientifico Disciplinare a bando. Negli ultimi 5 anni, in particolare, ha tenuto sei corsi più altri corsi brevi o lezioni singole (3-6 ore) a livello di BA, MA e PhD.</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>In particolare, la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e di dottorato seguite in qualità di supervisor/relatore. Verranno inoltre tenuti in considerazione seminari e le altre attività di tutoraggio.</i></p>	<p>Il candidato dichiara di aver supervisionato una tesi magistrale.</p>

Valutazione attività didattica

Nel complesso, l'attività didattica è abbastanza continua nel tempo, pienamente congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, e buona da un punto di vista quantitativo. L'attività di didattica integrativa è tuttavia ancora limitata.

Attività di ricerca e pubblicazioni

Attività di ricerca

<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza delle attività, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>Il candidato è stato co-director di un progetto finanziato dal Ministero spagnolo della ricerca e dal Fondo Regionale Europeo per lo sviluppo. È stato inoltre membro di altri quattro progetti di ricerca spagnoli, italiani ed europei (si segnala in particolare il progetto Redirect (2023-27) nell'ambito del programma Horizon) e collaboratore di altri nove progetti promossi da varie istituzioni nazionali e internazionali. Le tematiche riguardano prevalentemente la partecipazione, gli atteggiamenti e il comportamento politico; le pratiche deliberative; la sicurezza europea. Il candidato indica di aver assunto, nella maggior parte dei progetti, compiti relativi al disegno della ricerca, alla raccolta e all'analisi dei dati.</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del rilievo nella comunità scientifica e della pertinenza con il SSD della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	<p>Il candidato riporta il conseguimento di due premi dipartimentali.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica del candidato consiste di due monografie (una, ad opera di oltre venti autori, con una prestigiosa casa editrice italiana; una con una casa editrice di rilievo internazionale), una curatela con una prestigiosa casa editrice italiana, 15 articoli su riviste peer-review, otto capitoli in volumi collettanei. Tutta la produzione risulta coerente con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare a bando.</p> <p>La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una</p>

	collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale, anche di livello eccellente (Political Behavior, Political Psychology, European Journal of Political Research, West European Politics fra le altre).
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</i></p>	<p>Il candidato indica la partecipazione ad oltre 15 convegni internazionali coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare a bando, inclusi quelli organizzati dalle principali associazioni della disciplina.</p>

Pubblicazioni

<p>La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.</p> <p>Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Verrà valutato l'apporto individuale della/del candidata/o nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p><i>L'apporto individuale è valutato con particolare attenzione nel caso di pubblicazioni con numerosi coautori. Esso sarà determinato con i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. quando risulti espressamente indicato; 2. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni della/del candidata/o degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati; 3. Il livello di coerenza con il resto dell'attività scientifica sviluppata dalla/dal candidata/o.</i></p>

<p>1. Sergio Martini, M. Quaranta (2019). Citizens and Democracy in Europe: Contexts, Changes and Political Support. Palgrave.</p>	<p>Il volume, scritto con un altro autore e pubblicato con un prestigioso editore internazionale, analizza l'evoluzione del sostegno politico in 20 democrazie europee dal 1970 al 2017 e fornisce un quadro dell'impatto esercitato dal livello macro (contesto) e dal livello micro (individuo) sul trend del consenso. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>
<p>2. Isernia P, Mader M, Martini S, Radu B, Schoen H. (2024). Populist attitudes and foreign policy postures: a comparative analysis of four European countries. EUROPEAN POLITICAL SCIENCE REVIEW .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri quattro autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, studia il condizionamento esercitato dalle attitudini populiste sul comportamento internazionale attraverso l'analisi dei sondaggi di quattro democrazie (Italia, Inghilterra, Francia e Germania) rilevando una forte relazione tra attitudini populiste, internazionalismo militante e isolazionismo, da un lato, e una debole relazione tra populismo, cooperazione internazionale e giustizia globale dall'altro. La ricerca è originale e convincente sul piano metodologico.</p>
<p>3. Torcal, M., Martini, S. & Carty, E. (2024). Challenging by Cueing? An Investigation of Party and Leader Cueing Effects Across Mainstream and Challenger Party Voters. POLITICAL BEHAVIOR .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato su una delle principali riviste internazionali, analizza gli effetti del “cueing” da parte dei leader e dei partiti sui comportamenti elettorali sia in merito ai partiti tradizionali che a quelli di nuova formazione. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>
<p>4. Cengiz Erişen, Mattia Guidi, Sergio Martini, Selin Toprakkiran, P. Isernia, L. Littvay (2021). Psychological Correlates of Populist Attitudes. POLITICAL PSYCHOLOGY .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri cinque autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, presenta un'indagine sui fattori attitudinali e comportamentali del populismo in Italia e in Turchia, con l'obiettivo di mettere in luce gli aspetti prevalentemente psicologici. Il lavoro è buono per originalità, rigore metodologico e collocazione editoriale ed è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>5. Sergio Martini, Francesco Olmastroni (2021). From the lab to the poll: The use of survey experiments in political research. ITALIAN POLITICAL SCIENCE REVIEW/RIVISTA ITALIANA DI SCIENZA POLITICA .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a quattro mani su una prestigiosa rivista internazionale, analizza l'uso degli esperimenti di indagine nella ricerca politica negli ultimi venti anni e sottolinea i meriti, i limiti e le implicazioni dell'uso di questi esperimenti nella scienza politica. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>6. M. Quaranta, Moreno Mancosu, Sergio Martini (2020). A Tale of Bias: Longitudinal Evidence of the Effect of Electoral Defeat on Citizens' Evaluations of the Economy. INTERNATIONAL JOURNAL OF PUBLIC OPINION RESEARCH .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato da una prestigiosa rivista internazionale, approfondisce gli effetti delle valutazioni degli elettori sul trend economico nelle sconfitte elettorali in Italia (2013-16), con particolare riferimento al referendum costituzionale. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>
<p>7. Sergio Martini, M. Quaranta (2019). Political support among winners and losers: Within- and between-country effects of structure, process and performance in Europe. EUROPEAN JOURNAL OF POLITICAL RESEARCH .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani e pubblicato su una delle principali riviste della disciplina, analizza il ruolo del sostegno politico nel gap tra winner e loser in 30 paesi europei attraverso un'analisi cross-national focalizzata sui condizionamenti strutturali, sui processi decisionali e sulle performance dei governi dal 2002 al 2015. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>
<p>8. Mariano Torcal, Sergio Martini, Lluís Orriols (2018). Deciding about the unknown: The effect of party and ideological cues on forming opinions about the European Union. EUROPEAN UNION POLITICS .</p>	<p>L'articolo è scritto a sei mani e è stato pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa. Il focus della ricerca verte sugli effetti dei “cues” partitici e ideologici nella formazione delle opinioni degli elettori nell'Unione Europea, evidenziando la prevalenza di indicazioni nazionali rispetto a quelle europee anche durante le campagne elettorali per le elezioni europee. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>

<p>9. M. Quaranta, Sergio Martini (2016). Does the economy really matter for satisfaction with democracy?: Longitudinal and cross-country evidence from the European Union. ELECTORAL STUDIES .</p>	<p>L'articolo, scritto con un altro autore e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, propone un'analisi longitudinale cross country dell'Europa e approfondisce l'effetto delle performance economiche di 28 governi europei sui livelli di soddisfazione dei cittadini dal 1973 al 2013. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>10. M. Quaranta, Sergio Martini (2016). Easy Come, Easy Go? Economic Performance and Satisfaction with Democracy in Southern Europe in the Last Three Decades. SOCIAL INDICATORS RESEARCH .</p>	<p>L'articolo, scritto con un altro autore e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, propone un'analisi longitudinale degli ultimi trent'anni in quattro paesi dell'Europa meridionale sull'effetto delle performance economiche dei governi sui livelli di soddisfazione dei cittadini Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>11. Sergio Martini, M. Quaranta (2015). Finding Out the Hard Way: Uncovering the Structural Foundations of Political Dissatisfaction in Italy, 1973–2013. WEST EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto con un altro autore e pubblicato su una delle maggiori riviste internazionali della disciplina, propone un'analisi di lungo periodo sul caso italiano (1973-2013) con l'obiettivo di ricostruire e spiegare le dinamiche strutturali alla base dell'insoddisfazione politica dei cittadini. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>12. MARTINI S, TORCAL M (2016). Trust across political conflicts: Evidence from a survey experiment in divided societies. PARTY POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto con un altro autore e pubblicato sulla più importante rivista internazionale sull'analisi dei partiti, analizza il fenomeno della fiducia sociale nelle società divise, con un focus su Spagna e Portogallo, che mette in luce un trend generale in base al quale la fiducia sociale è influenzata dall'appartenenza partitica, favorendo i membri più interni al partito a scapito di quelli più esterni. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

Valutazione attività di ricerca e pubblicazioni

Complessivamente, la sua attività di ricerca è abbondante, ben inserita in reti internazionali e congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare a bando. La produzione scientifica è molto buona per volume e qualità e denota maturità, tuttavia non sempre caratterizzata da intensa continuità e con livelli di autonomia ancora solo discreti.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo. Si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La Commissione terrà conto prioritariamente delle attività svolte negli organi universitari, privilegiando le funzioni di direzione o coordinamento rispetto alla partecipazione a organi collegiali.

Il candidato indica di aver partecipato, come membro della commissione valutatrice, nella selezione di tre assegni di ricerca. È referee di alcune riviste scientifiche.

Per quanto concerne le attività di terza missione, il candidato ha partecipato ad un podcast del dipartimento e a una trasmissione radiofonica su Radio GR Parlamento.

Valutazione attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

Complessivamente, le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono discrete.

Verifica della conoscenza della lingua indicata nel bando

<p>La Commissione effettuerà la verifica sulla base delle attività svolte da ciascun candidato/a e dall'insieme dei titoli presentati.</p>	<p>Le attività svolte, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca (pubblicazioni, partecipazioni a convegni internazionali, partecipazione a gruppi di ricerca internazionali) permettono di valutare la conoscenza della lingua inglese come molto buona.</p>
--	---

Valutazione complessiva:

L'attività didattica è congruente con la declaratoria disciplinare e quantitativamente adeguata, ma l'attività integrativa è limitata. La ricerca è valida in termini di volume e qualità, con una buona integrazione in reti internazionali, ma presenta una continuità non sempre costante e un livello di autonomia ancora migliorabile. Le pubblicazioni mostrano un livello comunque ottimo, in coerenza con la disciplina. Le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono discrete, senza elementi particolarmente rilevanti. Nel complesso, il profilo è valido ma meno competitivo rispetto agli altri candidati.

CANDIDATA Ioana-Elena Oana

Attività didattica

<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>La candidata Ioana-Elena Oana ha svolto attività didattiche a partire dal 2018 presso varie università europee ed extra-europee, esclusivamente su temi metodologici, principalmente sull'uso di R per la Qualitative Comparative Analysis. È un tema coerente con il Settore Scientifico Disciplinare a bando, per quanto molto settoriale. Quasi tutta l'attività didattica si concentra negli ultimi cinque anni.</p>
---	---

<p><i>La commissione darà maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>In particolare, la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e di dottorato seguite in qualità di supervisor/relatore. Verranno inoltre tenuti in considerazione seminari e le altre attività di tutoraggio.</i></p>	<p>La candidata non riporta informazioni su attività di didattica integrativa.</p>

<p>Valutazione attività didattica</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica è continua, ma concentrata in un periodo di tempo limitato, congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, ma limitata da un punto di vista quantitativo e da un punto di vista delle tematiche coperte. Dal curriculum non risultano attività di didattica integrativa.</p>
--

Attività di ricerca e pubblicazioni

Attività di ricerca

<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli</p>	<p>La candidata indica la partecipazione, in qualità di research affiliate o research assistant, a tre progetti di ricerca, due dei quali finanziati</p>
--	--

<p>stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza delle attività, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>nell'ambito di programmi di ricerca ERC e uno dalla Central European University.</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del rilievo nella comunità scientifica e della pertinenza con il SSD della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	<p>La candidata menziona il conseguimento di una Marie Skłodowska-Curie fellowship.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica della candidata consiste di due monografie pubblicate da una prestigiosa casa editrice internazionale, la curatela di una Special Issue su rivista, 14 articoli su riviste peer-review, sei capitoli in volumi collettanei. Fra i prodotti della ricerca si annoverano anche due pacchetti software in R per la QCA e per lo scaling multidimensionale. Tutta la produzione risulta coerente con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare a bando.</p> <p>La produzione scientifica della candidata risulta continua sotto il profilo temporale, pur coprendo un periodo di tempo circoscritto (2018-2024), e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale, anche di livello eccellente (Journal of European Public Policy, West European Politics, European Journal of Political Research fra le altre). Anche i lavori monografici hanno una collocazione editoriale di rilievo internazionale.</p>

La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

La candidata indica la partecipazione a sette convegni internazionali coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare a bando, inclusi alcuni organizzati dalle principali associazioni della disciplina.

Pubblicazioni

La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.

Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Verrà valutato l'apporto individuale della/del candidata/o nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

L'apporto individuale è valutato con particolare attenzione nel caso di pubblicazioni con numerosi coautori. Esso sarà determinato con i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. quando risulti espressamente indicato; 2. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni della/del candidata/o degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati; 3. Il livello di coerenza con il resto dell'attività scientifica sviluppata dalla/dal candidata/o.

<p>1. Ioana-Elena Oană, Zbigniew Truchlewski (2023). Bounded solidarity? Experimental evidence on cross-national bonding in the EU during the COVID crisis. EUROPEAN JOURNAL OF POLITICAL RESEARCH .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a quattro mani su una delle principali riviste della disciplina, presenta un'indagine sui legami transnazionali nell'UE durante la pandemia in otto paesi, rilevando una distinta comunità europea di solidarietà, nonostante le differenze nelle varie regioni, in grado di favorire lo sviluppo e la stabilizzazione politica. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>2. Hanspeter Kriesi, Ioana-Elena Oană (2022). Protest in unlikely times: dynamics of collective mobilization in Europe during the COVID-19 crisis. JOURNAL OF EUROPEAN PUBLIC POLICY .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza le dinamiche di mobilitazione collettiva in Europa durante la crisi del COVID-19, riscontrando una diminuzione della partecipazione in generale e del numero di problematiche sollevate durante le proteste rispetto alla fase precedente. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>3. Ioana-Elena Oană, A. Pellegata, Chendi Wang (2021). A cure worse than the disease? Exploring the health-economy trade-off during COVID-19. WEST EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo, pubblicato con altri due autori su una delle maggiori riviste internazionali della disciplina, esplora il compromesso tra salute ed economia durante il COVID-19 mediante un campione di 7500 intervistati. Il risultato della ricerca evidenzia una netta prevalenza di preferenze a tutela della salute, anche nel caso di ripercussioni sull'economia, nei sette paesi europei analizzati. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>4. Ioana-Elena Oană, Abel Bojar (2023). Populist attitudes, anti-technocratic attitudes, and Covid-related conspiracy beliefs across Europe. COMPARATIVE EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani e pubblicato su una buona rivista internazionale, analizza gli atteggiamenti populistici e anti-tecnocratici unitamente alla diffusione di convinzioni cospirative legate alla pandemia in 16 paesi europei, mettendone in luce la sostanziale correlazione. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>5. Ioana-Elena Oană, Hanspeter Kriesi, Argyrios Altiparmakis (2024). Dynamics of protest mobilisation in the European poly-crisis. JOURNAL OF EUROPEAN PUBLIC POLICY .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, presenta uno studio sulle dinamiche della mobilitazione di protesta in 30 paesi europei durante il periodo 2000-2021 in riferimento a tre crisi: l'eurozona; l'immigrazione; la pandemia. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>6. Kriesi H, Altiparmakis A, Bojar A, Oana I (2024). Coming to Terms with the European Refugee Crisis. Cambridge.</p>	<p>Il volume, scritto con altri tre autori e pubblicato da uno dei più rilevanti editori internazionali, propone uno studio sulla crisi dei rifugiati in Europa in merito al processo di policy-making, agli attori, ai contesti istituzionali coinvolti. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>7. Oana I, Schneider CQ (2024). A robustness test protocol for applied QCA: theory and R software application. SOCIOLOGICAL METHODS & RESEARCH.</p>	<p>L'articolo, scritto con un altro autore e pubblicato su una prestigiosa rivista internazionale, propone un protocollo di test di robustezza per la QCA applicata, con particolare riferimento all'implementazione del R package Set-Methods. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>8. Hanspeter Kriesi, Alexandru D. Moise, Ioana-Elena Oană (2024). The determinants of transnational solidarity in the EU. WEST EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato su una delle maggiori riviste internazionali della disciplina, analizza le radici della solidarietà transnazionale europea nel periodo 2018-2023 in 17 paesi, rilevando una maggiore influenza delle dinamiche funzionali rispetto a quelle territoriali. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>9. Alexandru Moise, Zbigniew Truchlewski, and Ioana-Elena Oana (Forthcoming). European military capacity after the Russian Invasion of</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato dopo la chiusura del bando su una delle principali riviste internazionali, analizza la capacità militare europea dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

Ukraine: Experimental Evidence from seven EU Countries. POLITICAL BEHAVIOR .	
10. Oana I, Schneider QS, Thomann E (2021). Qualitative Comparative Analysis Using R. Cambridge.	Il volume, scritto a sei mani e pubblicato da uno dei più rilevanti editori internazionali, è un manuale di Analisi Comparata Qualitativa in R che spiega i vari passaggi metodologici alla base del modello qualitativo proposto. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.
11. Ioana-Elena Oană, Abel Bojar, Chendi Wang (Forthcoming). The COVID-19 lockdown paradox: support for democracy in times of democratic restrictions. EUROPEAN POLITICAL SCIENCE REVIEW .	L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato dopo la chiusura del bando su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza gli effetti paradossali del lockdown in termini di sostegno alla democrazia nelle fasi di restrizioni democratiche in sette paesi europei. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.

Valutazione attività di ricerca e pubblicazioni

Complessivamente, la sua attività di ricerca risulta promettente pur se ancora limitata rispetto alla posizione a bando, anche per meri motivi anagrafici. È tuttavia ben inserita in reti internazionali e congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare a bando; d'altra parte, il livello di indipendenza e maturità non può essere ancora valutato come soddisfacente rispetto alla posizione a bando. Complessivamente, si tratta di una produzione scientifica più che buona per volume, continuità e qualità, tuttavia con un livello di autonomia ancora da consolidare.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto	La candidata indica di aver svolto attività di referee per varie riviste scientifiche internazionali.
---	---

pertinenti al ruolo. Si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La Commissione terrà conto prioritariamente delle attività svolte negli organi universitari, privilegiando le funzioni di direzione o coordinamento rispetto alla partecipazione a organi collegiali.

Valutazione attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

Complessivamente, le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono limitate.

Verifica della conoscenza della lingua indicata nel bando

La Commissione effettuerà la verifica sulla base delle attività svolte da ciascun candidato/o e dall'insieme dei titoli presentati.

Le attività svolte, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca (pubblicazioni, partecipazioni a convegni internazionali, partecipazione a gruppi di ricerca internazionali) permettono di valutare la conoscenza della lingua inglese come molto buona.

Valutazione complessiva:

L'attività didattica, pur congruente con la declaratoria disciplinare, è limitata quantitativamente e tematicamente, e manca un contributo significativo nell'ambito della didattica integrativa. La ricerca è adeguata in termini di volume e qualità, ma risente di un livello di autonomia e maturità ancora in fase di sviluppo. Le pubblicazioni mostrano un livello comunque molto buono, in coerenza con la disciplina. La partecipazione a reti internazionali è documentata, ma le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono limitate. Nel complesso, il profilo è promettente ma meno competitivo rispetto agli altri candidati.

Attività didattica

<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p> <p><i>La commissione darà maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	<p>Il candidato Federico Russo ha svolto attività didattiche a partire dal 2012, presso le università di Siena, Pisa, del Salento, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna. Ha insegnato circa 20 corsi in Scienza Politica, Organizzazione Politica Europea, Relazioni Internazionali, oltre a 12 corsi a livello dottorale su research design e analisi dei dati. Si tratta di tematiche attinenti al Settore Scientifico Disciplinare a bando. Negli ultimi 5 anni, in particolare, ha tenuto 12 corsi a livello triennale e magistrale e 4 corsi a livello dottorale. Ha inoltre insegnato un corso in qualità di Visiting lecturer presso l'Università di Turku (Finlandia).</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>In particolare, la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e di dottorato seguite in qualità di supervisor/relatore. Verranno inoltre tenuti in considerazione seminari e le altre attività di tutoraggio.</i></p>	<p>Il candidato dichiara di aver supervisionato 51 tesi di laurea, 9 tesi di laurea magistrale, una tesi di dottorato. Ha inoltre fatto parte di due commissioni di esame finale di dottorato.</p>

Valutazione attività didattica

Nel complesso, l'attività didattica è continua nel tempo, pienamente congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, e molto consistente dal punto di vista quantitativo. Anche l'attività di didattica integrativa è molto consistente.

Attività di ricerca e pubblicazioni

Attività di ricerca

<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza delle attività, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>Il candidato è stato coordinatore o coordinatore di unità locale di ricerca di tre progetti internazionali, fra cui un modulo Jean Monnet e il progetto Redirect finanziato dalla Commissione European nell'ambito del programma di ricerca Horizon. Ha inoltre assunto ruoli di coordinamento in quattro progetti di ricerca a carattere nazionale (fra cui la responsabilità di unità locale in due PRIN). È stato inoltre membro di dieci gruppi/centri di ricerca internazionali nell'ambito di progetti finanziati fra gli altri dall'Unione Europea (Sesto Programma Quadro, H2020) e dai governi Ungherese, Portoghese, e di quattro gruppi finanziati nell'ambito di progetti di ricerca nazionali (fra cui due PRIN).</p> <p>Il candidato è stato anche membro del comitato editoriale di tre riviste di rilevanza internazionale (RISP, Partecipazione e Conflitto) e nazionale (Italian Political Science).</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>	<p>Il candidato ha vinto il Premio Giovanni Sartori, assegnato dalla Rivista Italiana di Scienza Politica per il miglior articolo pubblicato nel 2017.</p>

<p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del rilievo nella comunità scientifica e della pertinenza con il SSD della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica del candidato consiste di tre monografie (fra cui una pubblicata da una prestigiosa casa editrice nazionale, una per una riconosciuta casa editrice internazionale), una curatela, 26 articoli su riviste peer review, 28 capitoli in volumi collettanei. Tutta la produzione risulta coerente con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare a bando.</p> <p>La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una collocazione editoriale generalmente buona o molto buona (si segnalano, fra gli altri, articoli pubblicati su European Journal of Political Research, Party Politics, Parliamentary Affairs).</p>
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</i></p>	<p>Il candidato indica la partecipazione ad alcune decine di convegni internazionali coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare a bando, inclusi quelli organizzati dalle principali associazioni della disciplina.</p>

Pubblicazioni

La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.

Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Verrà valutato l'apporto individuale della/del candidata/o nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

L'apporto individuale è valutato con particolare attenzione nel caso di pubblicazioni con numerosi coautori. Esso sarà determinato con i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. quando risulti espressamente indicato; 2. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni della/del candidata/o degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati; 3. Il livello di coerenza con il resto dell'attività scientifica sviluppata dalla/dal candidata/o.

<p>1. Papp, Zsófia, Navarro, Julien, Russo, Federico, Nagy, Laura Emőke (2024). Patterns of democracy and democratic satisfaction: results from a comparative conjoint experiment. EUROPEAN JOURNAL OF POLITICAL RESEARCH .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una delle principali riviste della disciplina, analizza il fenomeno della soddisfazione democratica in tre paesi – Francia, Italia e Ungheria – in riferimento a tre variabili: accesso al potere; processo di policy-making; performance. Il risultato della ricerca sottolinea sia la rilevanza delle performance economiche, sia un maggiore livello di soddisfazione nelle democrazie consensuali rispetto a quelle maggioritarie. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>2. Cavalieri A., Ducange P., Fabi S., Russo F., Tonello N. (2022). An Intelligent system for the categorization of question time official documents of the Italian Chamber of Deputies. JOURNAL OF INFORMATION TECHNOLOGY & POLITICS.</p>	<p>L'articolo, scritto con altri quattro autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, propone un sistema intelligente di categorizzazione automatica dei documenti politici raccolti durante le question times della Camera dei Deputati in Italia. Il lavoro prende in considerazione migliaia di documenti e si avvale di strumenti metodologici quali machine learning e deep learning-based text classification models. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>3. Russo, F. (2022). <i>MPs' Roles and Representation</i>. Routledge.</p>	<p>Il volume, pubblicato a firma singola presso una prestigiosa casa editrice internazionale, analizza il ruolo svolto dai deputati italiani nel processo di rappresentanza in riferimento alle attitudini, alle strategie e alle attività promosse dal 1994 al 2018, con l'obiettivo di fornire un quadro generale del tipo di responsiveness e di specifico impegno politico (nazionale/locale) svolto. Il lavoro è ottimo per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>
<p>4. Federico Russo (2021). <i>Going Local: Parliamentary Questions as a Means of Territorial Representation in the Italian Parliament</i>. POLITICAL STUDIES REVIEW .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a firma singola su una special issue di una prestigiosa rivista internazionale, analizza il comportamento dei deputati italiani eletti in tre circoscrizioni in merito alla dimensione nazionale o locale del proprio impegno, rilevando la prevalenza di fattori non elettorali nel plasmare il loro ruolo in parlamento. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>5. N. Conti, A. Pedrazzani, Federico Russo (2020). <i>Policy Polarisation in Italy: The Short and Conflictual Life of the 'Government of Change' (2018–2019)</i>. SOUTH EUROPEAN SOCIETY AND POLITICS .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a sei mani su una rivista internazionale molto prestigiosa, applica il concetto di polarizzazione politica per comprendere le dinamiche del Governo Conte I (giugno 2018- settembre 2019), con l'obiettivo di sottolineare l'impatto di questo fenomeno sulla durata del governo, suggerendo un carattere temporaneo della coalizione Lega-M5S e non l'inizio di un nuovo trend politico. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>6. Maurizio Cotta, Federico Russo (2020). <i>Research Handbook on Political Representation</i>. Edward Elgar.</p>	<p>Il capitolo in volume, pubblicato con un altro autore su un manuale edito da una prestigiosa casa editrice internazionale, presenta un quadro approfondito del concetto di rappresentanza politica sul piano del dibattito teorico e dell'evoluzione storica della pratica nel corso degli ultimi due secoli. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD,</p>

<p>7. Zsófia Papp, Federico Russo (2018). Parliamentary Work, Re-Selection and Re-Election: In Search of the Accountability Link. PARLIAMENTARY AFFAIRS .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a quattro mani su una prestigiosa rivista internazionale, analizza l'impatto dell'attività svolta dai parlamentari durante il mandato sulle prospettive di rielezione in sei democrazie europee, evidenziando delle variazioni sensibili a livello nazionale. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>8. Francesco Marangoni, Federico Russo (2018). Not All Roads Lead to Rome: The Conditional Effect of Legislative Activity on Reselection Prospects in Italy. PARLIAMENTARY AFFAIRS .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a quattro mani su una prestigiosa rivista internazionale, analizza l'impatto dell'attivismo dei parlamentari sulla decisione dei partiti di ricandidarli, evidenziando una maggiore probabilità di questi ultimi di ricandidare coloro che si sono distinti per impegno e visibilità. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>9. Enrico Borghetto, Federico Russo (2018). From agenda setters to agenda takers? The determinants of party issue attention in times of crisis. PARTY POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani sulla più importante rivista internazionale di analisi sui partiti, studia i fattori che influenzano le issue partitiche in tempi di crisi mediante l'analisi di oltre 10.000 interrogazioni parlamentari in Italia, Spagna e Portogallo dal 2003 al 2014. Il risultato finale rileva una maggiore attenzione sulle priorità dei cittadini in un contesto economico di crisi, senza tuttavia far venire meno il diverso ruolo di governo o di opposizione dei singoli partiti. Il lavoro è ottimo per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>10. Federico Russo, Luca Verzichelli (2016). Government ideology and party priorities: the determinants of public spending changes in Italy. ITALIAN POLITICAL SCIENCE REVIEW/RIVISTA ITALIANA DI SCIENZA POLITICA .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani e pubblicato su una prestigiosa rivista internazionale, analizza le cause del cambiamento della spesa pubblica italiana dal 1948 al 2009 in relazione alla dimensione ideologica e alla priorità delle policies, evidenziando un impatto di queste variabili nei settori del welfare e della difesa, che al contrario non si riscontra nell'ordine pubblico e nell'istruzione. Il lavoro è ottimo per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>11. Federico Russo (2016). The 'Russia Threat' in the Eyes of National Parliamentarians: An Opportunity for Foreign Policy Integration?. JOURNAL OF EUROPEAN INTEGRATION .</p>	<p>L'articolo a firma singola, pubblicato su una prestigiosa rivista internazionale, si propone di comprendere quanto le tensioni tra la Russia e l'UE abbiano influenzato la necessità di una politica estera comune tra le élite nazionali. La ricerca utilizza due sondaggi effettuati in 16 paesi europei prima e dopo la guerra russo-georgiana del 2008 e mostra un sostanziale aumento del sostegno ad una comune politica estera dopo la guerra. Il lavoro è buono per rilevanza scientifica, rigore metodologico e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>12. Federico Russo (2013). Gli onorevoli. Il mulino.</p>	<p>Il volume a firma singola, edito da una prestigiosa casa editrice nazionale, analizza il fenomeno della rappresentanza individuale in Italia dal 1987 al 2008, focalizzando l'attenzione sull'attività dei parlamenti, il ruolo dei singoli parlamentari, la loro dimensione territoriale e settoriale, evidenziando diversi profili comportamentali. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

Valutazione attività di ricerca e pubblicazioni

Complessivamente, la sua attività di ricerca è abbondante, ben inserita in reti internazionali, congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare a bando e mostra ottimi livelli di indipendenza e maturità. La produzione scientifica è molto buona per volume, continuità e qualità.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

<p>La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo. Si tiene conto del</p>	<p>Il candidato indica di partecipare al collegio docenti di due programmi dottorali. Partecipa inoltre al Comitato di indirizzo per i Corsi di studio di area politologica presso l'Università del Salento e al Presidio di Qualità</p>
--	--

<p>loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p> <p><i>La Commissione terrà conto prioritariamente delle attività svolte negli organi universitari, privilegiando le funzioni di direzione o coordinamento rispetto alla partecipazione a organi collegiali.</i></p>	<p>presso lo stesso Ateneo. Ha coordinato uno Standing Group SISP dal 2018 al 2022, ed è stato coordinatore del comitato organizzativo del Convegno Annuale SISP a Lecce nel 2019.</p>
---	--

Valutazione attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

Complessivamente, le attività di servizio, istituzionali e di terza missione sono ottime.

Verifica della conoscenza della lingua indicata nel bando

<p>La Commissione effettuerà la verifica sulla base delle attività svolte da ciascun candidata/o e dall'insieme dei titoli presentati.</p>	<p>Le attività svolte, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca (pubblicazioni, partecipazioni a convegni internazionali, partecipazione a gruppi di ricerca internazionali) permettono di valutare la conoscenza della lingua inglese come molto buona.</p>
--	---

Valutazione complessiva:

L'attività didattica è continua, congruente con la declaratoria disciplinare e quantitativamente consistente. Anche la didattica integrativa è sviluppata in modo rilevante. La ricerca risulta ben integrata in reti internazionali, con una produzione scientifica di buon livello per volume, qualità e continuità. I livelli di autonomia e maturità sono molto buoni. Le pubblicazioni mostrano un livello ottimo, in coerenza con la disciplina. Le attività di servizio istituzionali e di terza missione sono solide e ben documentate. Nel complesso, il profilo è ottimo.

CANDIDATO Davide Vittori

Attività didattica

<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p> <p><i>La commissione darà maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	<p>Il candidato Davide Vittori ha svolto attività didattiche a partire dal 2020 presso la LUISS l'Università di Lille e l'Università di Anversa, su Politica comparata, Opinione pubblica, Analisi dei dati. Si tratta di tematiche attinenti al Settore Scientifico Disciplinare a bando. Tutta l'attività didattica (15 corsi a livello triennale e magistrale) si concentra negli ultimi cinque anni.</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>In particolare, la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e di dottorato seguite in qualità di supervisor/relatore. Verranno inoltre tenuti in considerazione seminari e le altre attività di tutoraggio.</i></p>	<p>Il candidato dichiara di aver supervisionato sette tesi di laurea a livello di BA e MA, e di aver tenuto alcuni laboratori e seminari in summer schools nel 2019-2021.</p>

Valutazione attività didattica

Nel complesso, l'attività didattica è continua nel tempo, per quanto concentrata in un periodo limitato, pienamente congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, e consistente dal punto di vista quantitativo. Anche l'attività di didattica integrativa è consistente.

Attività di ricerca e pubblicazioni

Attività di ricerca

<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza delle attività, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>Il candidato è stato coinvolto in cinque gruppi di ricerca internazionali (fra cui una COST Action, un programma ERC e due progetti finanziati dalla Comunità Valenciana) e due gruppi nazionali presso la Luiss.</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto del rilievo nella comunità scientifica e della pertinenza con il SSD della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	<p>Il candidato ha vinto il Premio Grilli di Cortona per il miglior libro pubblicato da un socio SISP under-40 nel 2024.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica del candidato consiste di due monografie (una in italiano, una in inglese, pubblicata da una riconosciuta casa editrice internazionale), 44 articoli su riviste peer review, 16 articoli su volumi collettanei, alcuni dataset sui ministri tecnici in Europa.</p> <p>La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una collocazione editoriale generalmente buona o molto buona (incluse alcune riviste di sicuro</p>

	prestigio quali West European Politics, Government and Opposition, European Journal of Political Research, Political Behavior).
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</i></p>	<p>Il candidato indica la partecipazione ad alcune decine di convegni internazionali coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare a bando, inclusi quelli organizzati dalle principali associazioni della disciplina.</p>

Publicazioni

<p>La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.</p> <p>Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Verrà valutato l'apporto individuale della/del candidata/o nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p><i>L'apporto individuale è valutato con particolare attenzione nel caso di pubblicazioni con numerosi coautori. Esso sarà determinato con i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. quando risulti espressamente indicato; 2. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni della/del candidata/o degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati; 3. Il livello di coerenza con il resto dell'attività scientifica sviluppata dalla/dal candidata/o.</i></p>

<p>1. Davide Vittori (2023). Southern European Challenger Parties Against the Mainstream. Routledge.</p>	<p>Il volume a firma singola, edito da una prestigiosa casa editrice internazionale, si focalizza su tre challenger parties in Spagna, Grecia e Italia - Podemos, Syriza e M5S - con l'obiettivo di mettere in evidenza l'organizzazione, le strategie competitive e la posizione ideologica attraverso una approfondita analisi comparata. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>2. Davide Vittori (2020). Il valore di uno. Il Movimento 5 Stelle e l'esperimento della democrazia diretta. Luiss University Press.</p>	<p>Il volume a firma singola, edito da una buona casa editrice nazionale, analizza la formazione e l'evoluzione del M5S in merito alla collocazione ideologica, al ruolo della democrazia diretta nel programma e al profilo dell'elettorato dal 2013 al 2019. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>3. Vittori, D. & Paulis, E. (2024). Experts replacing governments? The socio-cultural and authoritarian roots of citizens' preferences for experts in government in 58 countries. ACTA POLITICA .</p>	<p>L'articolo, scritto a quattro mani e pubblicato su una buona rivista internazionale, analizza le radici socio-culturali e politiche delle preferenze dei cittadini nei confronti dei tecnocrati al governo in 58 paesi, rilevando delle sensibili differenze nazionali pur in presenza di una diffusa preferenza per gli esperti sia nelle democrazie che nei regimi non democratici. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>4. Rojon, S., Pankowska, P., Vittori, D., Paulis, E. (2024). Comparing Political Participation Profiles in four Western European Countries. EUROPEAN JOURNAL OF POLITICAL RESEARCH .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una delle principali riviste della disciplina, presenta una comparazione sui profili di partecipazione politica in quattro democrazie europee basata su 15 tipi di azione politica. La ricerca mostra diversi modelli di partecipazione in base all'impegno politico dei cittadini, alle caratteristiche socio-demografiche e alle attitudini politiche. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza</p>

	<p>scientific e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>5. Panel, S., Pilet, J.B, Rojon, S. and Vittori, D. (2023). The lure of technocrats: a conjoint experiment on preferences for technocratic ministers in six European countries. POLITICAL BEHAVIOR .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una delle principali riviste internazionali, si occupa dell'appeal esercitato dai tecnocrati in sei paesi europei in merito alla posizione di Primo Ministro e di altri quattro ministeri specialistici. Il risultato ha evidenziato una maggiore propensione degli intervistati verso figure non partitiche in tutte e cinque le posizioni valutate. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>6. Davide Vittori, S. Rojon, J. Pilet, Emilien Paulis (2023). Technocracy above partisanship? Comparing the appeal of non-partisan and partisan experts as ministers – A survey in 14 countries. THE BRITISH JOURNAL OF POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una prestigiosa rivista internazionale, propone un esperimento congiunto sulle preferenze degli elettori verso i ministri tecnocrati in 14 paesi europei. Il sondaggio si sofferma in particolare sul ministero della salute, rilevando una netta preferenza dei cittadini europei verso esperti senza affiliazione partitica. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>7. Davide Vittori, S. Rojon, J. Pilet (2024). Beyond parliamentarism: How do citizens want to decide on divisive policies?. COMPARATIVE EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri due autori e pubblicato su una buona rivista internazionale, analizza la formazione delle preferenze dei cittadini italiani sulle politiche divisive, evidenziando l'importanza della dimensione individuale, del parere di esperti e del livello di soddisfazione verso determinate policies. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>8. Davide Angelucci, Davide Vittori (2023). Where you live explains how much you trust local (and national) institutions: A study of the Italian case. EUROPEAN POLITICAL SCIENCE REVIEW .</p>	<p>L'articolo, pubblicato a quattro mani su una prestigiosa rivista internazionale, studia il fenomeno della fiducia nelle istituzioni nazionali e locali attraverso un sondaggio condotto su 40.000 intervistati in Italia. Il risultato della ricerca sottolinea l'importanza della qualità della vita nel contesto territoriale di riferimento e della perifericità percepita nel determinare la fiducia verso le istituzioni locali, mentre è essenzialmente la qualità della vita a produrre effetti sulla fiducia nazionale. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>9. Davide Vittori, Emilien Paulis, J. Pilet, S. Rojon (2023). Do technocrats boost the acceptance of policy proposals among the citizenry? Evidence from a survey experiment in Italy. ELECTORAL STUDIES .</p>	<p>L'articolo, scritto con altri tre autori e pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza l'efficacia dei governi tecnocratici nel facilitare o meno l'accettazione delle proprie politiche da parte dei cittadini. Il risultato, tramite un sondaggio condotto su un campione di 5000 elettori italiani, durante il Governo Draghi, ha evidenziato una maggiore disponibilità dell'elettorato ad accettare politiche promosse dai tecnocrati, soprattutto quando sono in ballo questioni economiche e le soluzioni proposte non sono condivise. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>10. Davide Vittori (2022). Vanguard or business-as-usual? 'New' movement parties in comparative perspective. INTERNATIONAL POLITICAL SCIENCE REVIEW .</p>	<p>L'articolo a firma singola, pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, analizza il ruolo dei nuovi movement parties nell'introdurre forme di democrazia plebiscitaria intra-partitiche e un rafforzamento della leadership, con la conseguenza di relegare i sostenitori a semplici cheerleader e favorire un'organizzazione verticale. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>11. Davide Vittori (2022). Threat or Corrective? Assessing the Impact of Populist Parties in Government on the Qualities of Democracy: A 19-Country Comparison. GOVERNMENT AND OPPOSITION .</p>	<p>L'articolo a firma singola, pubblicato su una rivista internazionale molto prestigiosa, si focalizza sull'impatto che i partiti populistici al governo esercitano sulla qualità democratica in 19 paesi. Il risultato mette in luce un effetto negativo quando il loro ruolo di governo è rilevante e la posizione ideologica è tendenzialmente esclusiva. Il lavoro è molto buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>12. Davide Vittori (2020). Membership and members' participation in new digital parties: Bring back the people?. COMPARATIVE EUROPEAN POLITICS .</p>	<p>L'articolo a firma singola, pubblicato su una buona rivista internazionale, analizza la partecipazione della membership nei nuovi partiti digitali, come Podemos e M5S, con lo scopo di mettere in evidenza come l'implementazione delle piattaforme digitali abbia alimentato una partecipazione diretta al processo decisionale interno. Il lavoro è buono per rigore metodologico, rilevanza scientifica e originalità ed è pienamente congruente con la declaratoria del SSD.</p>

Valutazione attività di ricerca e pubblicazioni

Complessivamente, la sua attività di ricerca è abbondante, ben inserita in reti internazionali, congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare a bando e mostra buoni livelli di indipendenza e maturità. La produzione scientifica è molto buona per volume, continuità e qualità.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

<p>La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo. Si tiene conto del loro</p>	<p>Il candidato non indica attività di servizio, istituzionali o di terza missione.</p>
---	---

volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La Commissione terrà conto prioritariamente delle attività svolte negli organi universitari, privilegiando le funzioni di direzione o coordinamento rispetto alla partecipazione a organi collegiali.

Valutazione attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

Il candidato non indica attività di servizio, istituzionali o di terza missione.

Verifica della conoscenza della lingua indicata nel bando

La Commissione effettuerà la verifica sulla base delle attività svolte da ciascun candidato/o e dall'insieme dei titoli presentati.

Le attività svolte, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca (pubblicazioni, partecipazioni a convegni internazionali, partecipazione a gruppi di ricerca internazionali) permettono di valutare la conoscenza della lingua inglese come molto buona.

Valutazione complessiva:

L'attività didattica, pur concentrata in un periodo limitato, è congruente con la declaratoria del settore disciplinare e quantitativamente adeguata. Anche la didattica integrativa è di buon livello. La ricerca è valida sia per volume che per qualità, con una partecipazione a reti internazionali e un buon grado di autonomia e maturità. Le pubblicazioni mostrano un livello ottimo, in coerenza con la disciplina. Tuttavia, non sono presenti contributi rilevanti nelle attività di servizio, istituzionali o di terza missione. Il profilo complessivo è molto buono.